

**La Proposta di Legge avanzata dall'Associazione Diritti alla Follia prevede:**

**Abolizione dell'interdizione**

**Abolizione dell'inabilitazione**

**Le seguenti modifiche nella disciplina dell'amministrazione di sostegno:**

1. Che nei decreti di nomina dell'amministratore di sostegno sia specificato che né lo stesso **amministratore di sostegno**, né il **Giudice Tutelare o il Collegio** possano sostituirsi al beneficiario nell'assunzione di qualunque decisione, e che il loro compito è di **"supportare il processo decisionale autonomo della persona"**.
2. L'introduzione del vincolo che **l'individuazione** (e l'eventuale sostituzione) **dell'amministratore di sostegno sia ineludibilmente legata alla scelta del beneficiario**.
3. Che uno stesso amministratore di sostegno possa avere **un solo beneficiario**, o al **massimo tre** quando i beneficiari sono legati tra loro da rapporti di coniugio, o parentela fino al secondo grado.
4. La **gratuità dell'incarico** di amministratore di sostegno.
5. Che venga garantita **l'informazione sulla procedura ai soggetti coinvolti e l'esplorazione di soluzioni alternative**.
6. Che la nomina dell'amministratore di sostegno divenga competenza di un **Tribunale in composizione collegiale**; nonché **l'obbligo per il Giudice Tutelare di ascoltare il beneficiario** entro trenta giorni dalla richiesta del beneficiario o di un soggetto titolato ad intervenire nella procedura.
7. **L'obbligo** che in tutta la procedura di nomina dell'amministrazione di sostegno il beneficiario sia sempre accompagnato/supportato da un **avvocato di fiducia**.
8. **L'eliminazione della possibilità che a formulare il ricorso/l'istanza** per la nomina dell'amministratore di sostegno siano i responsabili dei **servizi sanitari e sociali**.
9. L'introduzione della previsione che nella procedura **venga valorizzata la presenza di soggetti** che abbiano con la persona **rapporti documentati di familiarità** degni di essere salvaguardati.
10. La previsione che in nessun caso il provvedimento di amministrazione di sostegno possa incidere sulla **continuità dei rapporti familiari**.
11. Che, salvi i casi di assoluta indispensabilità, **il mancato rispetto dell'autonomia e delle scelte del beneficiario**, attraverso condotte concrete che siano state consapevolmente dirette a contrastare tale autonomia e tali scelte, configuri il **reato di "maltrattamento contro familiari e conviventi"**.
12. Che sia **esplicitato che solo il beneficiario può decidere chi** tra i soggetti riconosciuti come a lui vicini **debba essere escluso dalla conoscenza delle vicende inerenti alla procedura** di nomina/modifica dell'amministrazione di sostegno.